



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA E IL NUCLEARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, che ha istituito il Ministero dello sviluppo economico ed ha disposto, all’art. 1, comma 12, che la sua denominazione sostituisce, ad ogni effetto ed ovunque presente, la denominazione “Ministero delle attività produttive” in relazione alle funzioni già conferite a tale dicastero, nonché a quelle di cui al comma 2, fatto salvo quanto disposto dai commi 13, 19, e 19 bis;

VISTO l’articolo 1, comma 23, della medesima legge 17 luglio 2006, n. 233 in cui è stabilito che, limitatamente alle amministrazioni interessate dal riordino, tra cui anche il Ministero dello sviluppo economico, con regolamenti adottati ai sensi dell’art. 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono definiti gli assetti organizzativi e il numero massimo delle strutture di primo livello di tali amministrazioni;

VISTA la legge 14 luglio 2008, n. 121, di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al comma 1, dell’art. 1, ha sostituito il comma 2 dell’art. 2 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed ha stabilito quali sono i Ministeri, tra cui il Ministero dello Sviluppo economico;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 “legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39, recante modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall’Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.C.P.M. del 5 dicembre 2013, n. 158, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale del 24 gennaio 2014, n. 19, recante, a norma della predetta legge 14 luglio 2008, n. 121, la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, nel quale, tra l’altro, è stabilito che il Ministero si articola in quindici direzioni generali, tra cui la Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l’efficienza energetica, il nucleare;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2014, reg. 1, foglio 859, con il quale alla Dott.ssa Rosaria Romano è stato confermato l’incarico quinquennale di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l’efficienza energetica, il nucleare;



VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che all'articolo 2, comma 2 inserisce, dopo l'art. 25 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, l'art. 25 bis, secondo cui i programmi di spesa sono suddivisi in Azioni;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62/L;

VISTA il Decreto 28 dicembre 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2017 – Suppl. Ordinario n. 65;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2018, con il quale, tra l'altro, al titolare della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare sono assegnate, in termini di residui, competenza e cassa, per l'anno finanziario 2018, nell'ambito delle Missioni e Programmi e relative Unità di Voto approvate dalla legge 28 dicembre 2017, n. 196, le disponibilità finanziarie;

VISTO il decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2013, n. 90, come da ultimo modificato e integrato dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e, successivamente, dal decreto - legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 (di seguito, D.L. n. 63 del 2013) e, in particolare (all. 1):

- l'articolo 14, comma 2-quater, che prevede una detrazione fiscale nella misura del 70 per cento per le spese sostenute, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021, per interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali, che interessino l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo; la suddetta detrazione spetta, nella misura del 75 per cento, per le spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica relativi alle parti comuni di edifici condominiali finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva e che conseguano almeno la qualità media di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015; le detrazioni ivi indicate sono calcolate su un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 40.000 moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio;
- l'articolo 14, comma 2-quinquies, che dispone che la sussistenza delle condizioni di cui al precedente alinea è asseverata da professionisti abilitati mediante l'attestazione della prestazione energetica degli edifici; l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo sostenibile (ENEA) effettua controlli, anche a campione, su tali attestazioni, con procedure e modalità disciplinate con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e , per l'esercizio di tale attività, è autorizzata, in favore dell'ENEA, la spesa di 500.000 euro per l'anno 2017 e di 1 milione di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2021.

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e, in particolare, l'articolo 4-bis, comma 2 che individua le risorse a copertura delle attività di cui al precedente punto (all.2);

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze acquisita al protocollo del MISE-DGMEREEN con nr. 22246 del 26 settembre 2017, con cui è stata comunicata l'assegnazione per l'anno 2018 di euro 1.000.000,00 sul capitolo 7630 "Contributo all'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (E.N.E.A.)" (all. 3);

Al



CONSIDERATA l'attuale disponibilità sul capitolo 7630, piano di gestione n. 4;

CONSIDERATA l'esigenza di provvedere all'impegno delle somme disponibili su detto capitolo;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135";

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, art. 26, comma 1 e 2, e art. 27, che stabilisce l'obbligo di pubblicazione, in apposita sezione denominata Amministrazione trasparente, degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

DECRETA:

È impegnato l'importo di euro 1.000.000,00 (unmilione / 00) a favore dell'ENEA.

La spesa suddetta graverà sul capitolo 7630 p.g. 4, Missione 10 programma 7, CDR 8, azione 2 *"iniziative relative al settore elettrico e nucleare, regolamentazione delle modalità di incentivazione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili"* del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2018.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di Controllo per i successivi adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Rosaria Romano